



Regione Lazio  
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Arsial

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e  
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio



# DOSSIER

luglio 2008

## Selezione dei Vini del Lazio IV Edizione

### Editoriale

275 Etichette del Lazio  
oltre la soglia dell'eccellenza

### I Numeri della Selezione

### I Premi

Calix Aureus  
Premio Provincia di Roma  
Diplomi di Merito  
e di Menzione Speciale

### Dietro le Quinte

ARSIAL - Agenzia Regionale per  
lo Sviluppo e l'Innovazione  
dell'Agricoltura del Lazio  
Via Rodolfo Lanciani, 38  
00162 Roma  
Tel. +39.06.862731  
Fax +38.06.8603864  
Numero Verde 800.601.931  
www.arsial.regione.lazio.it  
ape@arsial.it



## 275 ETICHETTE DEL LAZIO

## OLTRE LA SOGLIA DELL'ECCELLENZA



Il Commissario Straordinario di ARSIAL F.M. Pallottini e l'Assessore D. Valentini

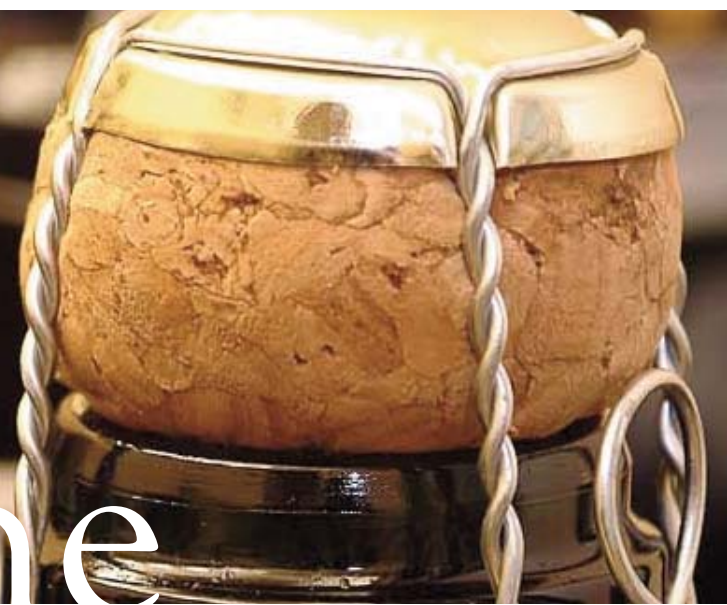
Si è svolta dal 19 al 21 giugno la IVa Selezione dei Vini del Lazio, manifestazione indetta da ARSIAL e realizzata con la collaborazione della Provincia di Roma e la collaborazione dei Consorzi di Tutela dei Vini del Lazio. Tre giorni di degustazioni che hanno visti impegnati 40 esperti, tra enotecnici e giornalisti, provenienti da tutte le regioni italiane e due rappresentanti di testate straniere. Un vero e proprio tour de force che ha visto i commissari compilare 4.440 schede, attribuendo 62.230 giudizi parziali e utilizzando ben 4.800 bicchieri, il tutto sotto la guida dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani.

*“Un lavoro capillare – sottolinea Daniela Valentini, Assessore all'Agricoltura della Regione Lazio – che ha portato a dei risultati che testimoniano della crescita costante di un comparto per noi di vitale importanza. Il fatto stesso che siano passati 275 vini, vale a dire oltre il 60% delle etichette presentate, rispetto al 49% dell'edizione 2005, è il segno più evidente della bontà del lavoro svolto in questi ultimi anni dai produttori e dalle istituzioni regionali. Cresce in modo esponenziale la qualità della produzione laziale e questo ci supporta nel ribadire la volontà di vedere sempre più etichette della nostra regione nelle carte dei vini dei ristoranti di Roma e del Lazio”.* E venerdì 4 luglio, nei suggestivi saloni di Palazzo Rospigliosi, si è svolta la premiazione dei vini che hanno superato la severa selezione. Un'occasione per vedere riuniti insieme i migliori esponenti del Vigneto Lazio.

*“Ma la cosa che fa enormemente piacere – commenta Fabio Massimo Pallottini, Commissario Straordinario dell'ARSIAL – è notare quante aziende siano riuscite a superare questo impegno. Ci sono i grandi nomi, ovviamente, ma non mancano le sorprese. Piccole aziende, spesso guidate da giovani, che sono riuscite a imporre etichette che hanno ottenuto punteggi davvero ragguardevoli. Un bel segnale di continuità che ci permette di guardare con ottimismo al futuro del nostro settore vitivinicolo. Perché ritengo sia fondamentale poter contare su un'ampia base di qualità da imporre nel nostro territorio ma anche da esportare nel resto d'Italia e anche sui mercati internazionali”.* In effetti sono ben 92 le aziende che hanno ricevuto almeno un premio. Molte e ben distribuite sul territorio; con una logica prevalenza della provincia di Roma, che del resto vantava la pattuglia più nutrita, ma con una buona presenza anche delle altre province che possono contare sui loro campioni.

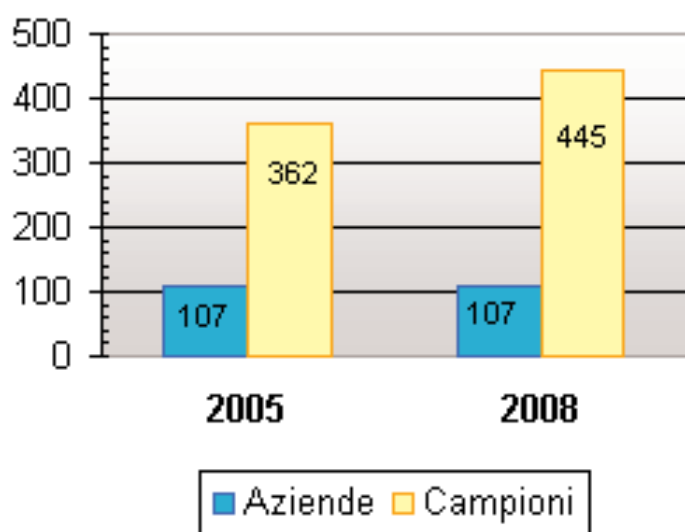
Grande curiosità, durante la premiazione, per i Calix Aureus. Vale a dire le 30 etichette che hanno raggiunto i punteggi più alti. Anche qui buona la distribuzione sia in termini di aziende che di province. **26 i produttori che hanno potuto sollevare l'ambito riconoscimento: 11 della provincia di Roma, 7 del viterbese, 5 della provincia di Latina e 3 della provincia di Frosinone.** Tra i 30 vini aurei, 14 sono Rossi, 10 Bianchi e ben 6 da meditazione. Per chiudere in dolcezza una Selezione che ha visto il Vigneto Lazio raggiungere davvero livelli di assoluta eccellenza.

# I numeri della Selezione



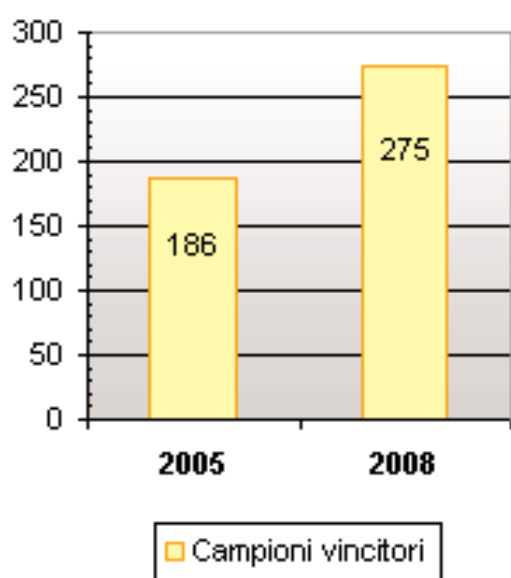
Alla IV Edizione della Selezione dei Vini del Lazio hanno partecipato 107 aziende, come nel 2005.

Il numero dei campioni pervenuti è stato pari a 445 etichette, con un incremento di circa il 25% rispetto all'edizione del 2005.



I vini che hanno raggiunto e superato la soglia degli 80 centesimi sono stati 275, pari a oltre il 60% dei partecipanti (in netta crescita rispetto al 49% della passata edizione).

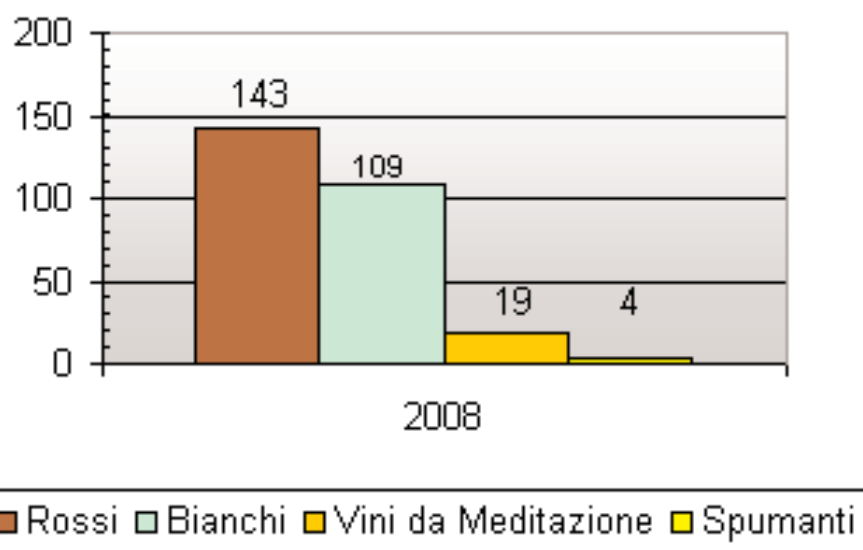
Le 30 etichette che hanno raggiunto i massimi punteggi ricevono l'ambito titolo di "Calix Aureus".



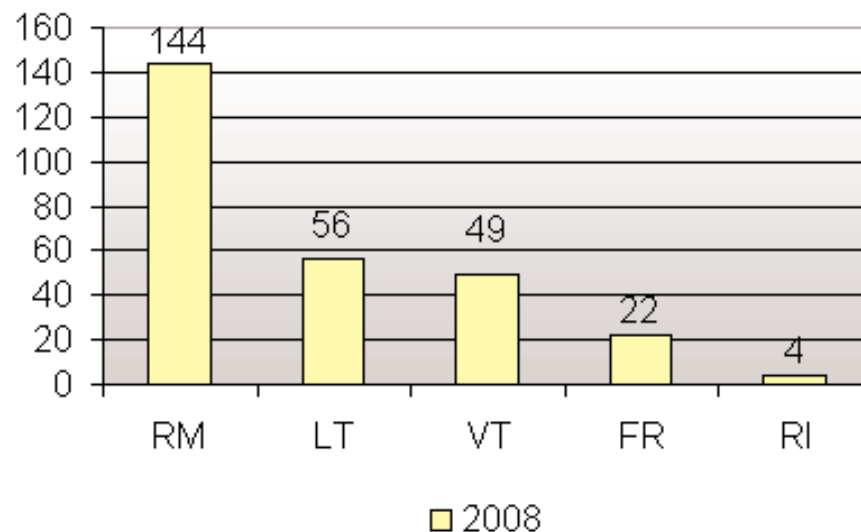
I 30 campioni si suddividono in 14 Rossi, 10 Bianchi e 6 vini da meditazione. 11 delle etichette sono a Denominazione di Origine Controllata, 19 sono le IGT.

La provincia di Roma guida il gruppo dei magnifici trenta con 14 etichette. A seguire Viterbo con 7, Latina con 5 e Frosinone con 4.

Nel complesso dei 275 che hanno superato la Selezione, va evidenziato uno scarto tra i Rossi (143 di cui 3 Rosati) e i Bianchi (109). 19 sono i vini da meditazione, 4 gli spumanti. 78 le DOC, 189 le IGT (3 sono i Vini Spumante).



Anche nel conteggio totale è la provincia di Roma a salire sul gradino più alto del podio con ben 144 etichette. Seguono Latina con 56, Viterbo con 49, Frosinone con 22 e Rieti con 4.



Interessante sottolineare infine come questa IVa edizione del Concorso ha visto il Frascati DOC affermarsi con ben 20 etichette e, per quanto concerne i Rossi, il Cesanese del Piglio piazzare in classifica 13 etichette.



# dietro le quinte...



**Sabato 21 giugno** si è conclusa a Roma la "IV Selezione dei Vini del Lazio". La manifestazione indetta dall'A.R.S.I.A.L. - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, e dalla Regione Lazio - Assessorato all'Agricoltura è stata realizzata con la partecipazione della Provincia di Roma e la collaborazione dei Consorzi di Tutela dei Vini del Lazio e dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, che si è assunta la responsabilità dell'esecuzione tecnica delle selezioni. Qualificatissima sede della manifestazione è stato Palazzo Rospigliosi di Roma.

La Selezione, riservata solo ai vini tranquilli a denominazione di origine controllata, a indicazione geografica tipica e ai vini spumanti del Lazio, si propone di evidenziare la migliore produzione enologica laziale, allo scopo di utilizzarla in azioni promozionali di immagine in Italia e all'estero e, nel contempo, premiare e stimolare lo sforzo delle aziende vinicole verso il continuo miglioramento della qualità del prodotto.

Alla Selezione potevano partecipare le seguenti categorie di vini: vini bianchi tranquilli a denominazione di origine controllata e a indicazione geografica tipica, vini rosati e rossi tranquilli a denominazione di origine controllata e a indicazione geografica tipica prodotti nelle vendemmie 2007 e 2006, vini rossi a denominazione di origine controllata e a indicazione geografica tipica prodotti nelle vendemmie 2005 e precedenti, vini dolci, amabili, passiti naturali o di vendemmia tardiva a denominazione di origine controllata o a indicazione geografica tipica, vini spumanti.

I campioni iscritti alla Selezione sono stati prelevati e quindi catalogati da personale dell'A.R.S.I.A.L. di Roma e successivamente resi anonimi dall'avvocato Luigi Prosperini, quindi sono stati valutati con il metodo di valutazione "Union Internationale des Oenologues".

Le operazioni di selezione, divise in otto sessioni, si sono ufficialmente aperte giovedì 19 giugno in occasione di un incontro durante il quale è stata presentata la manifestazione. Nella stessa occasione l'avvocato Prosperini ha proceduto alla formazione, per pubblico sorteggio, delle commissioni di valutazione ed all'assegnazione, sempre per sorteggio, dei gruppi di vini.

I commissari, divisi in otto commissioni di cinque componenti (ognuna composta da 3 enologi, di cui uno operante nel Lazio, e da due giornalisti) sotto la presidenza del dottor Giuseppe Martelli, direttore generale dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, hanno valutato in otto sessioni di lavoro 444 campioni.

Ogni vino partecipante alla "IV Selezione dei Vini del Lazio" è stato valutato da due commissioni diverse. Il risultato finale di ogni campione è stato calcolato dall'avvocato Luigi Prosperini, dopo aver eliminato la scheda con il punteggio più alto e quella con il punteggio più basso, attraverso la media aritmetica delle 8 schede rimanenti. I vini selezionati sono stati quelli che hanno conseguito il punteggio complessivo di almeno 80 centesimi, corrispondenti all'aggettivazione "ottimo".

Complessivamente i componenti le commissioni hanno compilato 4.440 schede, attribuito 62.230 giudizi parziali e utilizzato 4.800 bicchieri.

La "IV Selezione dei Vini del Lazio" è abilitata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, pertanto tutti gli aspetti amministrativi di selezione sono stati effettuati sotto il controllo del signor Andrea Squarcia del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini del Ministero stesso.

Nella "IV Selezione dei Vini del Lazio", sono stati selezionati 270 vini, pari al 60% di quelli presentati. Le premiazioni hanno avuto luogo il 4 luglio a Roma a Palazzo Rospigliosi.

Ente organizzatore  
**A.R.S.I.A.L. - Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio**

Controlli Ministeriali  
**Sig. Andrea Squarcia – Ministero delle Politiche Agricole e Forestali**  
**Comitato Nazionale Vini**

Presidenza Commissioni di valutazione  
**Dott. Giuseppe Martelli - Presidente Assoenologi**

Responsabile legale  
**Avv. Luigi Prosperini**